

Via Francigena A settembre il pellegrinaggio della diocesi

» La diocesi organizza un pellegrinaggio mariano diocesano sulla Via Francigena, l'1, 2 e 3 settembre. Il pellegrinaggio è aperto a tutti con la possibilità di partecipare anche ad una sola giornata di cammino. Venerdì 1° settembre i pellegrini si ritroveranno a Fontanellato per la celebrazione

della messa col vescovo. Seguirà il trasferimento in pullman a Costamezzana e quindi il cammino a Fornovo (19 chilometri con dislivello di 350 metri). Sabato 2 settembre: Fornovo - Pieve di Bardone - Terenzo - Cassio (21 chilometri). Domenica 3 settembre: Cassio - Berceto - Passo della Cisa, dove

verrà celebrata la messa con il saluto a tutti i pellegrini (19 chilometri). Per informazioni e iscrizioni al pellegrinaggio: Alberto Arena, 0521.380507, pellegrinaggi@diocesi.parma.it. Luigi Iughetti, 328.8613918. Saverio Borrini, 335.5961347.

Indagine Il «giallo» dei dati di Varsi e Sala I costi dei Comuni per gli organi istituzionali

Indennità, gettoni, spese per missioni e consulenze



Dall'alto
Angelo Peracchi, sindaco di Varsi, Aldo Spina, sindaco di Sala Baganza, Michele Alinovi, presidente del Consiglio comunale di Parma.

» Questa classifica non vuole essere un elenco dei comuni più o meno virtuosi, ma una fotografia dei costi sostenuti dai comuni del nostro territorio per la cosiddetta «macchina» amministrativa.

Si va dai costi del consiglio comunale all'ufficio del sindaco, passando per consulenze e comunicazione istituzionale. Si tratta di una parte importante dei «costi della politica», spesso al centro del dibattito ma necessari per garantire l'operato degli organi eletti dalla popolazione e quindi della democrazia. Spese maggiori o minori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa. Spesso inoltre i conteggi delle spese dichiarati da Openpolis differiscono da quelle dei comuni, in quanto determinate voci di spesa non vengono conteggiate all'interno dello stesso ambito.

Varsi e Sala, dati discordi

Ai sindaci di Sala Baganza, Aldo Spina, e Varsi, Angelo Peracchi, i conti non tornano. Le spese dichiarate da Openpolis non sarebbero quelle effettivamente destinate agli organi istituzionali dai loro comuni. «Il dato reperito su Openpolis - spiegarono dal comune di Sala - comprende anche il trasferimento in Unione (Pedemontana ndr) pari a 318.119 euro, che non riguarda organi istituzionali ma il decentramento. Quindi per un confronto con gli altri comuni è necessario toglierlo. Inoltre il dato preso fa riferimento alla cassa e non alla competenza 2021».

Diversa la situazione a Varsi, dove al sindaco risultano



Dall'alto
Maristella Galli, sindaco di Collecchio, e Luca Musile Tanzi, sindaco di Salsomaggiore.

spese pari a 21mila euro, anziché 194mila. «Non vogliamo polemizzare, ma i dati in nostro possesso sono completamente diversi da quelli di Openpolis - dichiara il primo cittadino -: lo stipendio del sindaco ammonta a 1.450 lordi al mese (17.400 annuali), quello del vicesindaco 1.212 euro all'anno, quello dell'assessore di 1.920 euro all'anno, per un totale di 21.212 euro, 18 pro capite».

Collecchio e Salsomaggiore

«Prendo atto di questo dato, mi fa piacere che il nostro comune sia virtuoso dal punto di vista del risparmio, la nostra amministrazione punta però ad essere virtuosa soprattutto nel soddisfare le esigenze dei cittadini» commenta il sindaco di Salsomaggiore Luca Musile Tanzi. «Questa statistica conferma la bontà delle scelte compiute in questi anni: - sottolinea il sindaco di Collecchio Maristella Galli - grazie ad importanti investimenti sulla qualità dei nostri servizi, sulla professionalità degli uffici e ad un oculato impiego delle risorse disponibili abbiamo ottenuto importanti risultati mantenendo un elevato livello di virtuosità nella spesa e quindi senza incidere troppo sulle tasche dei nostri concittadini».

Tra i comuni più virtuosi anche Parma. «Parma, anche con l'ultimo regolamento approvato in consiglio comunale per le spese di missione - spiega Michele Alinovi, presidente del Consiglio comunale - ribadisce il controllo della spesa pubblica; stiamo dando buona continuità amministrativa con ciò che è stato fatto negli ultimi dieci anni».

Luca Molinari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa delle spese



Comune	Spesa assoluta in €	Spesa pro capite in €
Varsi	194.346,67	170,78
Sala Baganza	522.109,45	89,99
Valmazzola	35.789,39	67,53
Pellegrino	54.098,69	56,24
Monchio	38.096,37	45,52
Palanzano	41.250,28	39,25
Bore	26.245,45	38,82
Compiano	38.023,56	35,64
Tizzano	66.445,47	31,34
Calestano	64.238,82	31,18
Sissa Trecasali	242.882,68	30,97
Neviano	103.946,69	30,32
Terenzo	30.396,96	26,16
Lesignano	128.237,90	25,37
Tornolo	23.172,57	25,33
Roccabianca	71.843,67	24,89
Varano	60.105,47	23,19
Bardi	41.865,02	20,49
Berceto	40.460,38	20,27
San Secondo	114.931,65	19,76
Borgotaro	125.989,61	18,74
Fontevivo	97.544,76	17,49
Busseto	115.152,16	17,02
Corniglio	29.177,87	16,77
Solignano	28.108,16	16,52
Fontanellato	114.972,85	16,41
Sorbolo Mezzani	198.816,10	15,63
Langhirano	164.766,86	15,46
Traversetolo	141.381,05	14,95
Fidenza	378.389,24	14,02
Albareto	28.473,01	13,74
Colorno	122.530,78	13,68
Medesano	145.241,59	13,58
Felino	123.368,62	13,48
Torriale	102.869,22	13,38
Bedonia	41.237,54	13,09
Fornovo	70.501,42	12,02
Polesine Zibello	36.430,98	11,78
Montechiarugolo	122.936,49	11,02
Parma	2.013.912,41	10,30
Soragna	48.567,92	10,16
Noceto	133.207,50	10,16
Salsomaggiore	162.518,83	8,16
Collecchio	109.558,37	7,53

FONTI: Openpolis (bilanci consuntivi 2021)

WITHUB

Via D'Azeglio Raccolta di firme dei commercianti nelle vicinanze dell'Annunziata «Spostate quella fermata dell'autobus»

» Sfruttare i lavori (in corso) su via D'Azeglio per spostare in piazzale Corridoni la fermata dell'autobus che si trova nelle vicinanze dell'Annunziata.

La richiesta

La richiesta arriva da alcuni commercianti che hanno le proprie vetrine davanti alla fermata dell'autobus nelle vicinanze dell'Annunziata, promotori di una raccolta di firme inviata, tra gli altri, al sindaco al presidente di Tep

Roberto Prada e al comandante della Polizia locale Enrico Usai.

«Bivacchi continui»

«I negozi e i residenti a fronte fermata - si legge - stanno vivendo una situazione ormai insostenibile. Ogni giorno assistiamo a un bivacco continuo, oltre che urla e schiamazzi davanti alle vetrine dei negozi e ai portoni delle case. Bottiglie, sigarette (gettate nelle cantine con tanto di incendi e inter-



Via D'Azeglio
La fermata del bus che i commercianti chiedono di spostare.

venti dei Vigili del fuoco), rifiuti di ogni genere davanti ai negozi a tutte le ore. Ragazzi e ragazze che si appoggiano alle vetrine, lanciano gli zaini e si siedono sui gradini davanti ad abitazioni e negozi». Non solo.

«Strada troppo stretta»

«Dato che in quel punto la strada è particolarmente stretta - fanno notare i commercianti - quando due autobus sono fermi nei due sensi di marcia, nelle rispet-

tive fermate, la via è completamente bloccata. È accaduto anche che questi ingorghi abbiano bloccato il passaggio dei mezzi di soccorso».

Da qui la richiesta di spostare la fermata poco più avanti. «Alla luce dei lavori in corso - proseguono i commercianti - chiediamo che la fermata venga spostata in un luogo più idoneo». La vicina piazzale Corridoni sarebbe il luogo ideale, sia per gli spazi a disposizione che per la possibilità di sfruttare le «coincidenze» con gli autobus in transito lungo via Bixio.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA